VareseNews

Il sindaco di Maccagno Fabio Passera: “La bottega di Armio luogo di socialità”

Pubblicato: Martedì 23 Maggio 2023

«Nel suo annuncio Laura ha chiesto una mano ai residenti e alle persone che abitano la valle. Direi che possiamo partire da qui». **Fabio Passera**, sindaco di Maccagno con Pino e Veddasca è dispiaciuto per la scelta di Laura “Lauretta” Locatelli (*nella foto*) di aver dato disdetta del contratto di affitto per la sua attività aperta nel 2016 ad Armio, ma è anche consapevole che queste difficoltà potranno venir superate grazie all’impegno di questa piccola imprenditrice che fino ad oggi ha tenuto duo, e anche grazie alla vicinanza di chi vive la valle.

«Questo non è solo un piccolo minimarket, un negozio che vende il pane, o il latte. **Questo è un negozio che svolge una funzione sociale e perderlo rappresenta una perdita per l’intera valle**».

Non si fascia la testa, Passera, perché sa che gli abitanti di queste valli sono abituati a gestire le difficoltà, e magari proprio grazie all’**SOS lanciato da Laura**, una soluzione si riuscirà ad intravvedere; il Comune sta affianco di questa attività, insomma, che è in grado non solo di offrire un servizio ai 50-60 residenti, ma anche a chi viene da queste parti in villeggiatura, «e non solo, anche per gli amici svizzeri che spesso sconfinano da **Indemini** per farsi un panino, fumarsi una sigaretta con qualche amico o bersi un bicchiere di vino», spiega il sindaco.

«**So della volontà di Laura ad andare avanti**, ma ci ha detto che così, lì, non può continuare. Se qualcuno ad Armio ha un locale che può affittare a prezzi più congrui lei è disposta a proseguire. Credo

che questo sia il messaggio da cui partire».

Ad Armio è presente un ristorante, così come a Lozzo, (altro borgo aggrappato lungo la provinciale) che si incontra andando verso la Svizzera.

di ac andrea.camurani@varesenews.it